

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 307 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 11/12/2018 di approvazione del "DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI". Terza Modifica ed integrazione. Approvazione nuovo testo definitivo.

L'anno **2020**, addì 29 del mese di **ottobre**, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Mario Cosimo LOIZZO
Vice Presidente del Consiglio : Giuseppe LONGO
" " " : Giacomo Diego GATTA
Consigliere Segretario : Giuseppe TURCO
" " " : Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del avv. Domenica Gattulli

Il Presidente del Consiglio regionale, Mario Cosimo LOIZZO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con precedenti deliberazioni n. 154 dell'11 ottobre 2013, n. 285 del 10/06/2015 e n. 199 del 11/12/2018 l'Ufficio di Presidenza ha provveduto ad approvare e successivamente ad aggiornare il "DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI", abrogando di conseguenza tutte le precedenti disposizioni in materia;
- in particolare, per quanto concerne le "Dotazioni informatiche" (punto I del suddetto disciplinare) è stabilito quanto segue: *"Vengono attribuite postazioni fisse, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata e ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software. I Consiglieri possono richiedere, in alternativa alla postazione fissa, un PC portatile (notebook) o un tablet, le cui caratteristiche vengono definite dal Servizio informatico e Tecnico."*;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale della Sezione Amministrazione e Contabilità si è provveduto alla aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione del software per la Gestione Informatizzata delle attività della Assemblea e delle Commissioni Consiliari del Consiglio regionale della Puglia (GIAC) n. 40 del 20/2/2019
- il suddetto sistema informativo è stato rilasciato in produzione e sono attualmente in corso le attività di addestramento degli operatori propedeutiche ad un suo utilizzo in esercizio con l'avvio della prossima legislatura;
- il sistema presenta una interfaccia di front-end (portale totalmente responsive) che può essere utilizzato dai Consiglieri regionali per l'accesso, anche durante le sedute del Consiglio regionale o in seno alla Commissioni consiliari, alla documentazione ed alle informazioni sull'iter procedurale sui vari atti del Consiglio e delle Commissioni, per mezzo di dispositivi mobili (in particolare tablet e/o PC portatili);
- con la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199/2018 è stato stabilito di dotare tutti i Consiglieri regionali di kit di firma digitale al fine di avviare un progressivo processo di dematerializzazione della documentazione prodotta;

Rilevato che:

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 278 del 24/4/2020 avente ad oggetto *"Misure per la prevenzione del contagio da Covid-19 presso la sede del Consiglio Regionale. Disciplina delle sedute del Consiglio Regionale e ulteriori disposizioni in ordine alle Commissioni consiliari permanenti."* è stato approvato il disciplinare tecnico relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio regionale svolte in modalità telematica e mista;
- con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Segretario Generale del Consiglio Regionale, avvalendosi delle competenti strutture amministrative e tecniche, di dare esecuzione al suddetto disciplinare, mettendo in atto le soluzioni organizzative e tecnologiche necessarie per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica;
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 7 aprile 2020 della allora competente Sezione Informatica e Tecnica sono state estese art. 106 comma 12 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le prestazioni

contrattuali del contratto inerente la conduzione e la manutenzione del sistema informativo *DiDOC*, di proprietà del Consiglio regionale della Puglia, al fine di ricomprendere gli interventi di manutenzione evolutiva finalizzati a implementare un insieme di specifiche funzionalità (cosiddetta "*Assemblea Virtuale*"), tali da permettere lo svolgimento delle Adunanze Istituzionali in modalità telematica o mista;

- il suddetto strumento è stato utilizzato sia per lo svolgimento di sedute del Consiglio regionale sia di sedute delle Commissioni consiliari;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, ai sensi e per gli effetti dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 sono state disposte ulteriori misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 sono state disposte ulteriori misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19 al fine di limitare gli impatti della cosiddetta "seconda ondata";
- l'attuale quadro epidemiologico e di diffusione del contagio da Covid-19 impone che si prosegua nell'utilizzo in tutti i casi possibili, compatibilmente con i regolamenti interni di funzionalità dell'Assemblea consiliare e delle Commissioni, di modalità telematiche per lo svolgimento delle sedute;

Ritenuto:

- opportuno dotare i Consiglieri regionali di dotazioni informatiche omogenee, fornite dall'Amministrazione, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio e delle Commissioni in modalità telematica, al fine di assicurare una eguale modalità di fruizione dei servizi informativi resi, oltre che adeguati standard di sicurezza;
- necessario dotare i Consiglieri regionali di adeguate dotazioni tecnologiche che consentano loro, da un lato la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale anche in modalità telematica o mista (come previsto dal disciplinare tecnico approvato con la già citata delibera 285/2020) e dall'altro di accedere alla documentazione di interesse, gestita con il sistema GIAC, in forma dematerializzata sia in aula, laddove le condizioni epidemiologiche consentano l'espletamento delle sedute in presenza o in modalità mista (sia da remoto in caso di sedute telematiche);
- di dover aggiornare il DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI con riferimento alle dotazioni informatiche dei Consiglieri, alla gestione della firma digitale, alle modalità di restituzione delle dotazioni informatiche ed a quanto previsto per i fax.

Richiamato:

- l'art. 21 del codice degli appalti che al comma 6 prevede che "*Le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*"
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2020, come da comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 15/10/2020;

Per tutto quanto sopra esposto si propongono le seguenti modifiche ed integrazioni al DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI, approvato con

deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 11/12/2018:

- Il primo capoverso del punto "I" che prevede quanto segue:

"Vengono attribuite postazioni fisse, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata e ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software. I Consiglieri possono richiedere, in alternativa alla postazione fissa, un PC portatile (notebook) o un tablet, le cui caratteristiche vengono definite dal Servizio Informatico e Tecnico."

è sostituito con il seguente:

"Vengono attribuite postazioni fisse o mobili a ridotta trasportabilità, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata ed eventualmente, laddove applicabile, alla rete wireless del Consiglio regionale. Tali postazioni sono ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software previsto per la dotazione informatica. Inoltre ai Consiglieri è assegnato un notebook ad elevata trasportabilità o un tablet, le cui caratteristiche tecniche vengono definite dalla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", sulla base dei requisiti degli applicativi in uso presso il Consiglio regionale nonché della disponibilità degli strumenti di acquisto attivi da parte della CONSIP o della Centrale di Committenza regionale, così come previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modifiche ed integrazioni. Tali dispositivi mobili, che sono collegati alla rete wireless del Consiglio regionale, sono assegnati prioritariamente per lo svolgimento delle sedute del Consiglio regionale e delle Commissioni consiliari in modalità completamente telematica o mista e per l'accesso, durante le stesse sedute, agli applicativi ed ai servizi informativi man mano sviluppati e resi disponibili nell'ottica della progressiva dematerializzazione della documentazione così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale."

- Il secondo capoverso del punto "I" che prevede quanto segue:

"Ad ogni singolo consigliere in carica viene, altresì, fornito in dotazione un kit di firma elettronica digitale avanzata. Alla scelta ed acquisto della firma elettronica provvede la Sezione Informatica e Tecnica che ne cura anche la relativa gestione. Al termine della legislatura, o al termine del mandato del singolo consigliere per qualsiasi motivo, il consigliere deve restituire i kit di firma digitale alla Sezione Informatica e Tecnica del Consiglio regionale, che provvedere alle attività consequenziali. In caso di mancata restituzione, entro 20 giorni dal termine del mandato o della legislatura, la Sezione Amministrazione e Contabilità provvederà ad addebitare al consigliere il costo per intero del kit di firma digitale come risultante da fattura o dall'ordinativo d'acquisto, nel contempo la Sezione Informatica e Tecnica provvede, d'ufficio, alla revoca della firma elettronica digitale assegnata."

è sostituito con il seguente:

"Ad ogni singolo consigliere in carica viene, altresì, fornito in dotazione un kit di firma elettronica digitale avanzata. Alla scelta ed acquisto della firma elettronica provvede la Sezione "Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti" che ne cura anche la relativa gestione. Al termine della legislatura, o al termine del mandato del singolo consigliere, per qualsiasi motivo, la medesima Sezione provvederà, d'ufficio, alla revoca della firma elettronica digitale assegnata."

- in tutto il documento laddove è indicato "Sezione Informatica e Tecnica" è sostituito con "Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti";
- dopo il punto "M" è riportato "N. Adempimenti di fine legislatura";
- a pagina 4 dopo "I Consiglieri regionali, a fine legislatura o a seguito di dimissioni nel corso della legislatura, dovranno restituire o riscattare, ai competenti Servizi del Consiglio regionale, entro e non oltre 10 giorni, gli eventuali notebook, tablet, ecc. loro assegnati" è eliminato "in alternativa alla

postazione fissa PC.”

- A pagina 5 il periodo *“In caso di mancata consegna o richiesta di riscatto dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in proporzione”* è sostituito dal seguente: *“In caso di mancata consegna o richiesta di riscatto dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno di ammortamento, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in ragione dei ratei mensili.*
- Al punto C il periodo *“Fino alla completa dismissione delle apparecchiature analogiche i costi di manutenzione, assistenza e materiali di consumo (esclusa la carta) restano a carico del Consiglio”* è eliminato.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196 del 2003, come novellato dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, ALLA LR. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. 6/2007.

L'Ufficio di Presidenza

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/01/2004;

VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante *Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale*;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 279 e n. 298 del 2009, n. 29 del 2011, n. 205 del 2014, n. 56 e n. 77 del 2016, n. 168 del 2018, n. 238 del 2019 e n. 281 del 2020, relative all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di modificare ed integrare, per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 11/12/2018, come segue:

- a) il primo capoverso del punto "I" è sostituito con il seguente:

"Vengono attribuite postazioni fisse o mobili a ridotta trasportabilità, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata ed eventualmente, laddove applicabile, alla rete wireless del Consiglio regionale. Tali postazioni sono ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software previsto per la dotazione informatica. Inoltre ai Consiglieri è assegnato un notebook ad elevata trasportabilità o un tablet, le cui caratteristiche tecniche vengono definite dalla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", sulla base dei requisiti degli applicativi in uso presso il Consiglio regionale nonché della disponibilità degli strumenti di acquisto attivi da parte della CONSIP o della Centrale di Committenza regionale, così come previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modifiche ed integrazioni. Tali dispositivi mobili, che sono collegati alla rete wireless del Consiglio regionale, sono assegnati prioritariamente per lo svolgimento delle sedute del Consiglio regionale e delle Commissioni consiliari in modalità completamente telematica o mista e per l'accesso, durante le stesse sedute, agli applicativi ed ai servizi informativi man mano sviluppati e resi disponibili nell'ottica della progressiva dematerializzazione della documentazione così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale"

- b) Il secondo capoverso del punto "I" è sostituito con il seguente:

"Ad ogni singolo Consigliere in carica viene, altresì, fornito in dotazione un kit di firma elettronica digitale avanzata. Alla scelta ed acquisto della firma elettronica provvede la Sezione "Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti" che ne cura anche la relativa gestione. Al termine della legislatura, o al termine del mandato del singolo consigliere, per qualsiasi motivo, la medesima Sezione provvederà, d'ufficio, alla revoca della firma elettronica digitale assegnata."

- c) in tutto il documento "Sezione Informatica e Tecnica" è sostituito con "Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti";
- d) dopo il punto "M" è riportato "N. Adempimenti di fine legislatura";
- e) a pagina 4 dopo "I Consiglieri regionali, a fine legislatura o a seguito di dimissioni nel corso della legislatura, dovranno restituire o riscattare, ai competenti Servizi del Consiglio regionale, entro e non oltre 10 giorni, gli eventuali notebook, tablet, ecc. loro assegnati" è eliminato "in alternativa alla postazione fissa PC."
- f) a pagina 5 il periodo "In caso di mancata consegna o richiesta di riscatto dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in proporzione" è sostituito dal seguente "In caso di mancata consegna o richiesta di riscatto dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno di ammortamento, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in ragione dei ratei mensili."
- g) al punto C il periodo "Fino alla completa dismissione delle apparecchiature analogiche i costi di manutenzione, assistenza e materiali di consumo (esclusa la carta) restano a carico del Consiglio" è eliminato.

2. di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il testo aggiornato, alla luce delle suddette modifiche, del "DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI";
3. di dare atto che l'allegato "A" sostituisce il precedente disciplinare approvato con deliberazione

dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 11/12/2018;

4. di dare mandato alla competente Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" di procedere a tutti gli adempimenti previsti dal presente provvedimento nei limiti delle risorse finanziarie annualmente assegnate nel Bilancio del Consiglio regionale per le spese in ambito ICT;
5. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio Regionale.

Il Segretario generale del Consiglio

Domenica Gattulli

Il Presidente

Mario Cosimo Loizzo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Gestione documentale e flussi informativi"

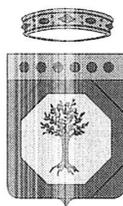
Anna Giulia Calvani

La P.O. "Responsabile dei sistemi informatici - Assistenza alle strutture"

Vito Fiore Piscopo

Il Dirigente della Sezione Servizi "ICT, programmazione acquisti e contratti"

Vito Bavaro



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. _____/2020

DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI

A. SERVIZIO DI VIGILANZA E SORVEGLIANZA DELLE SEDI

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

B. SERVIZI DI PULIZIA.

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

C. DOTAZIONI TECNOLOGICHE (FAX, FOTOCOPIATRICI...) E SERVIZI CENTRO STAMPA

Viene garantito, attraverso l'utilizzo delle apparecchiature fornite o attraverso il Centro Stampa, un numero complessivo di copie all'anno in bianco e nero nel limite di 6.000 (per fotocopie in formato A/4 ed A/3), per ciascun consigliere appartenente al Gruppo. Nel caso in cui si verificano delle eccedenze, il corrispettivo delle copie effettuate in supero rispetto ai limiti sopra indicati viene trattenuto dal contributo per le spese di funzionamento di pertinenza. Ai Gruppi consiliari è assegnata una dotazione annuale di carta per stampa pari a 11.000 fogli complessivi in formato A/4 per Consigliere. È possibile richiedere in alternativa al formato A/4 il formato A/3, in tal caso il rapporto di conversione sia per la fornitura che per il calcolo delle copie è di 1 a 2 (intendendo che 1 foglio in formato A/3 corrisponde a 2 fogli in formato A/4).

Su specifica richiesta del gruppo potrà essere fornita carta intestata, fino ad un numero massimo di 1000 fogli.

Per la stampa e/o duplicazione di atti, il Consiglio mette a disposizione n. 3 fotocopiatrici per piano digitali B/N minimo, idonee per la stampa per i formati A/4 ed A/3 che, opportunamente configurate, funzionano anche da stampante e scanner di rete, consentendo al Gruppo consiliare una maggiore autonomia.

Il numero delle apparecchiature assegnate potrà variare, con decisione dell'Ufficio di Presidenza, sulla base della dislocazione logistica del Gruppo (su piani diversi, cubatura dei locali) e della consistenza (numero di utilizzatori).

Nel caso di eccedenza il costo addebitato per copia è pari ad € 0,008 per ogni copia eccedente in B/N di formato A/4 (1 foglio A/3 corrisponde a 2 fogli A/4), ed è comprensivo dei costi di manutenzione e dei materiali di consumo.

Per la trasmissione e ricezione di Fax la Giunta Regionale - Servizio Provveditorato ed Economato - ha provveduto a effettuare specifica gara che prevede l'assegnazione, su richiesta, di Fax Server direttamente utilizzabile tramite la propria postazione PC. Tale tecnologia consente di eliminare l'attuale dotazione di apparecchiature fax tradizionali con conseguente eliminazione delle spese per la manutenzione e per il materiale di consumo (toner).

D. GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Il personale regionale resta assegnato ai Gruppi consiliari secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L.R. 3/94.

A partire dalla X legislatura, il personale verrà assegnato sulla base del budget individuato per ciascun Gruppo consiliare secondo le disposizioni di cui al comma 3 bis dell'art. 5 della L.R. 3/94. Il personale regionale distaccato presso i gruppi consiliari rientra nella propria struttura di appartenenza, a decorrere dalla data di proclamazione dei nuovi eletti.

E. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI ASSEGNATI

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

F. ASSEGNAZIONE LOCALI

Il Segretario Generale provvede ad assegnare a ciascun gruppo Consiliare un numero di stanze adeguato, in relazione alla sua consistenza numerica ed alla disponibilità dei locali. L'accesso ai locali assegnati ai gruppi deve essere possibile in qualsiasi momento per eventuali interventi di manutenzione o di logistica; a tale scopo copia delle chiavi è data in dotazione all'Economo del Consiglio. Al gruppo saranno consegnate una copia delle chiavi ed una copia di altri eventuali apparati (chiavi elettroniche, antifurto e/o telecomandi); per ogni ulteriore richiesta di copie il costo sarà a carico del gruppo stesso.

G. SPESE PER LE UTENZE (ACQUA E LUCE), SPESE DI RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI E ONERI FISCALI.

Il servizio viene svolto secondo le modalità e forme di cui al contratto generale del Consiglio e la relativa spesa è a carico del Consiglio regionale.

H. ARREDI

Le stanze dei consiglieri regionali sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea dirigenziale e, ove gli spazi lo consentano, per il Presidente del gruppo sarà previsto un tavolo riunioni con relative sedute; le stanze dei funzionari sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea operativa; la postazione di lavoro standard consisterà orientativamente in 1 scrivania, 1 o 2 cassettiere, 1 sedia di lavoro, 2 sedie visitatori, armadio/librerie/parete attrezzata, di norma, fino ad un massimo di 9 mt lineari complessivi di piani ed 1 attaccapanni.

Oltre ai suddetti arredi possono essere presenti nei locali, in relazione anche alla consistenza del gruppo consiliare e quando ciò sia possibile, in relazione agli spazi assegnati, scaffalature /armadi/ pareti attrezzate ad uso archivio, di norma fino ad un massimo di 100 mt. lineari complessivi di piani.

Nell'allestimento dei locali dei gruppi consiliari, si tiene conto prioritariamente della mobilia già disponibile; qualora siano necessarie integrazioni, si utilizzano, per quanto possibile, arredi similari per stile e linea a quelli già esistenti.

I. DOTAZIONI INFORMATICHE

Vengono attribuite postazioni fisse o mobili a ridotta trasportabilità, corredate di una dotazione software standard analoga a quella prevista per i dipendenti del Consiglio, per un numero pari ai Consiglieri componenti e ai dipendenti distaccati. Le postazioni sono collegate alla rete cablata ed eventualmente, laddove applicabile, alla rete wireless del Consiglio regionale. Tali postazioni sono ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software previsto per la dotazione informatica. Inoltre ai Consiglieri è assegnato un notebook ad elevata trasportabilità o un tablet, le cui caratteristiche tecniche vengono definite dalla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", sulla base dei requisiti degli applicativi in uso presso il Consiglio regionale nonché della disponibilità degli strumenti di acquisto attivi da parte della CONSIP o della Centrale di Committenza regionale, così come previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modifiche ed integrazioni. Tali dispositivi mobili, che sono collegati alla rete wireless del Consiglio regionale, sono assegnati prioritariamente per lo svolgimento delle sedute del Consiglio regionale e delle Commissioni consiliari in modalità completamente telematica o mista e per l'accesso, durante le stesse sedute, agli applicativi ed ai servizi informativi man mano sviluppati e resi disponibili nell'ottica della progressiva dematerializzazione della documentazione, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Ad ogni singolo consigliere in carica viene, altresì, fornito in dotazione un kit di firma elettronica digitale avanzata. Alla scelta ed acquisto della firma elettronica provvede la Sezione "Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti" che ne cura anche la relativa gestione. Al termine della legislatura, o al termine del mandato del singolo consigliere, per qualsiasi motivo, la medesima Sezione provvederà, d'ufficio, alla revoca della firma elettronica digitale assegnata.

Per la stampa degli atti, nelle forme e limiti come indicati nel punto C, vengono messe a disposizione le fotocopiatrici di piano, con funzione di scanner, collegate in rete a tutti i PC assegnati al Gruppo.

Ad ogni gruppo viene assegnato uno scanner per la gestione del software per la rendicontazione delle spese sostenute con i contributi di cui all'art. 5 della LR. 34/2012.

Su richiesta del Presidente del Gruppo è possibile fornire una stampante in B/N o colori da collegare in rete all'interno del gruppo, restando i costi di manutenzione, della carta, assistenza e del materiale di consumo a carico del gruppo stesso.

I Consiglieri usufruiscono di connessione in modalità wireless e/o wired (via cavo) all'interno della struttura consiliare per poter collegare le proprie apparecchiature personali o fornite in dotazione (notebook, tablet e smartphone).

Per quanto concerne l'utilizzo, la durata e la sostituzione delle apparecchiature informatiche si fa riferimento alla Tabella dei coefficienti di ammortamento del Decreto Ministeriale del 31/12/1988 dove si specifica che le: *"Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici prevedono un costo di ammortamento pari al 20% annuo."* Ne deriva una durata media di anni 5. Pertanto la sostituzione degli apparati avviene non prima di tale periodo, fatto salvo particolari esigenze lavorative, di innovazione tecnologica e/o impossibilità o anti economicità della riparazione. Superato tale periodo si provvede alla sostituzione delle apparecchiature obsolete qualora non più idonee all'attività lavorativa ordinaria.

L. APPARATI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE

TELEFONIA FISSA- Il Consiglio e la Giunta mettono a disposizione l'infrastruttura telefonica esistente (telefoni, cablaggio e centrali telefoniche), per la funzionalità degli apparati di telefonia

fissa in dotazione ai Gruppi consiliari, nonché le proprie linee telefoniche, al fine di consentire ai Gruppi la ricezione delle chiamate in arrivo, e l'effettuazione del traffico telefonico in uscita esclusivamente verso la rete interna e fissa nazionale (urbane e interurbane).

Pertanto verrà interdetta la possibilità di effettuare, dai telefoni fissi dei Gruppi, qualsiasi altro servizio, diverso da quanto sopra indicato, al fine di non generare ulteriori costi.

Analogamente a quanto previsto per i dipendenti regionali assegnati alle strutture amministrative è possibile, su specifica richiesta del Capogruppo, abilitare alcuni apparecchi telefonici fissi, in dotazione ai dipendenti regionali assegnati al Gruppo consiliare, sia alle telefonate sulla rete fissa nazionale che mobile (cellulari) sempre nell'ambito nazionale, con spese a carico della Regione - Servizio Provveditorato ed Economato.

Ai Consiglieri componenti dell'Ufficio di Presidenza gli apparati di telefonia fissa in dotazione del Consiglio, vengono abilitati anche per il traffico della rete fissa nazionale e mobile (cellulari) sempre nell'ambito del territorio nazionale, i relativi costi sono compresi nel contratto stipulato dalla Regione-Servizio Provveditorato ed Economato.

TELEFONIA MOBILE - Per quanto concerne la telefonia mobile ogni Gruppo consiliare provvederà ad organizzarsi autonomamente utilizzando le risorse economiche agli stessi assegnate.

M. GESTIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E FONIA

L'Amministrazione garantisce la gestione e manutenzione dell'infrastruttura di rete dati e fonia (cablaggio strutturato, elettronica di rete e link geografici). Viene garantito all'interno delle sedi dei Gruppi consiliari, assegnati al Consiglio, la connettività Wireless (WiFi) di accesso ad Internet, su una superficie non inferiore all'80% di quella calpestabile assegnata al Gruppo, per un uso non intensivo. La connettività lavorativa ordinaria viene garantita dalla rete cablata.

N. ADEMPIMENTI DI FINE LEGISLATURA

Alla data di proclamazione dei nuovi eletti, il responsabile di ciascun Gruppo dovrà procedere alla riconsegna, all'Economo, delle chiavi delle stanze occupate dal Gruppo (sgombre da ogni documento del Gruppo medesimo) e di tutti gli arredi e apparecchiature risultanti, in carico al gruppo, nel registro inventario dei beni del Consiglio regionale.

Qualsiasi bene inventariato, non restituito, sarà addebitato al Gruppo Consiliare al costo risultante dal registro inventario.

Dovranno essere, inoltre, consegnati all'Economo che provvederà a registrarli nell'inventario dei beni del Consiglio regionale, tutti gli eventuali arredi e apparecchiature informatiche acquistate con i contributi concessi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 3/94 e s.m.i.

Si precisa che i beni acquistati da consegnare all'Economo devono essere accompagnati da specifica nota di trasmissione, a firma del Presidente del Gruppo, con in allegato l'elenco dettagliato del materiale che si restituisce e con indicazione del relativo costo di acquisto come rilevabile dalla fattura inclusa nella documentazione.

Su diretta richiesta del singolo Consigliere è possibile riscattare le apparecchiature informatiche acquistate, in tal caso per il conteggio del valore residuo del bene verranno utilizzate le modalità e procedure di seguito indicate per la fine legislatura.

I Consiglieri regionali, a fine legislatura o a seguito di dimissioni nel corso della legislatura, dovranno restituire o riscattare, ai competenti Servizi del Consiglio regionale, entro e non oltre 10 giorni, gli eventuali notebook, tablet, ecc. loro assegnati. I costi relativi alle apparecchiature informatiche non restituite entro 10 giorni dal Consigliere regionale, saranno addebitati allo stesso Consigliere negli importi rilevabili dalle fatture d'acquisto secondo il seguente piano di

ammortamento (D.M. del 31/12/1988).

L'abbattimento del costo è del 20% annuo specificando che, comunque, il valore residuo del bene, indipendentemente dal grado di vetustà, non può essere inferiore al 3% del costo fatturato comprensivo di IVA.

Il valore di riferimento del bene, sul quale conteggiare gli abbattimenti di costo, è l'importo indicato in fattura al momento dell'acquisto.

Il giorno utile per l'inizio del calcolo della decorrenza (*dies a quo*, art. 2962 cc.) è la data di fatturazione (mese ed anno) del bene all'Amministrazione.

In caso di mancata consegna o richiesta di riscatto dell'apparecchiatura in periodo intermedio all'anno di ammortamento, il calcolo dell'abbattimento del costo e quindi la definizione del valore residuo viene conteggiato in ragione dei ratei mensili.

In caso di smarrimento o furto di apparati informatici forniti in dotazione (smartphone, tablet, notebook, PC, ecc.) il Consigliere deve provvedere ad inoltrare alla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" la relativa denuncia (sia per lo smarrimento che per il furto).

Il Consigliere dovrà, quindi, provvedere alla restituzione del valore residuo del bene smarrito o sottratto secondo le modalità che verranno indicate dalla Sezione Amministrazione e Contabilità.

Il valore residuo del bene verrà calcolato, dalla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", secondo le stesse modalità innanzi esposte nel caso di riscatto o mancata restituzione di fine legislatura. L'importo così definito verrà comunicato alla Sezione Amministrazione e Contabilità per i successivi adempimenti.

Alla eventuale richiesta di apparato sostitutivo il Consigliere dovrà provvedere secondo le modalità indicate nel precedente punto "I. DOTAZIONI INFORMATICHE".